

mercoledì, Giugno 3, 2020



Necessario Sempre attivato

Quotidiano di economia, finanza e marketing territoriale

Finanza Produzione Territorio Turismo Trova Lavoro Start 4.0 Tutte Le Categorie ▾ Conf. Stampa



Log In

Istituzioni & Politica Enti Pubblici

Centri estivi, riapertura con polemiche. I sindacati: «Mancano programmazione e sicurezza»

Secondo i sindacati le condizioni di sicurezza non sono sufficienti e mancano le precauzioni specifiche per i bimbi 0-3. Per l'ente di piazza de Ferrari, le linee guida sui centri estivi sono quelle decise in Conferenza delle Regioni

Da redazione - 3 Giugno 2020 09:30



Mi piace 1 Tweet

Riapertura con polemiche, quella dei **centri estivi** in Liguria. **Dall'1 giugno il servizio può riaprire ai minori da 0 a 17 anni**, adeguandosi alle norme di sicurezza anti-contagio disposte dalle linee guida decise in Conferenza delle Regioni. L'ultima ordinanza allega anche la più recente versione delle linee guida, che aggiunge due precisazioni importanti a quelle inizialmente approvate dalla Conferenza: **la temperatura corporea per bambini, accompagnatori e operatori non dovrà superare i 37,5 gradi** (e non 37,2 come nella versione precedente) per accedere al servizio.

Clicca qui per consultare le Linee guida sulla riapertura dei centri estivi

Ovunque voi siate, noi ci siamo

al telefono, con il PC e con l'App Mobile Banking UniCredit

SCOPRI DI PIÙ

UniCredit

Messaggio pubblicitario

Regione Liguria, ha fatto sapere l'assessore alla Formazione **Ilaria Cavo**, emanerà in settimana anche il **bando da 6 milioni di euro** per gli enti gestori che attiveranno il servizio: contributi che verranno erogati per quota bambino in base alle iscrizioni.

«Gli uffici regionali – spiega Cavo – stanno comunicando tramite Anci a tutti i Comuni e a tutti i rappresentanti degli enti gestori il modello dell'accordo che ogni gestore deve siglare con operatori e famiglie. Con l'assessore Viale abbiamo preparato **il documento insieme a enti gestori e sindacati**, che hanno avanzato suggerimenti e proposte. L'accordo viene allegato all'ordinanza in modo che tutti gli enti gestori che vogliono avviare un centro estivo possano averlo come riferimento per il patto che devono stringere con famiglie e operatori. All'ordinanza viene allegato anche un modello di presentazione che potranno utilizzare nella comunicazione che dovranno fare al Comune di riferimento per l'inizio dell'attività ("scia"). Anci, che sta collaborando con noi, chiederà ai Comuni di mettere a disposizione una mail per le comunicazioni. Questo insieme di documenti chiarirà agli enti gestori le procedure, tutte discendenti dalle linee guida regionali».

Secondo **Cgil, Cisl e Uil** non ci sarebbe però alcun accordo con i sindacati ed enti gestori: "Quasi tutte le Regioni hanno agevolato un confronto costruttivo fra gli attori coinvolti, a partire dai pediatri – si legge nella nota sindacale firmata da **Fulvia Veirana, Claudio Donatini, Fabio Servidei**, rispettivamente segretari regionali Cgil, Cisl e Uil Liguria – Apprendiamo dalle dichiarazioni dell'assessore Cavo che ci sarebbe un accordo con sindacati e enti gestori. Cosa che non ricalca l'esito della lunga riunione tenutasi venerdì 29 nella quale le **oo.ss hanno ribadito il mancato recepimento dell'accordo dei gestori e famiglie inteso come addendum all'interno del protocollo quadro con Regione**. Non è stato tenuto conto dei modelli organizzativi di produttività tra addetti e utenza da 0 a 3 con un indice 1/3 per bambino, nonché la mancanza dei dpi quali le mascherine ffp2 per gli addetti. Queste considerazioni sono gli elementi minimi **a sostegno di un percorso di apertura dei centri estivi in sicurezza**".

Poca programmazione e precauzioni insufficienti, dunque, secondo i sindacati, che ribadiscono la necessità di far ripartire i centri estivi in sicurezza: "Benché il numero dei contagi sia in discesa ovunque – spiegano – la Liguria continua a essere la regione con l'aumento maggiore, perciò abbiamo chiesto l'adozione di alcuni semplici accorgimenti. Abbiamo chiesto alla Regione un **servizio sanitario dedicato al supporto delle attività dei centri estivi** e che venissero predisposte norme universali a tutela di lavoratori e famiglie. Abbiamo chiesto che le istituzioni approfondissero le **modalità organizzative dei servizi rivolti ai bimbi con età ricompresa fra zero e tre anni**, dove non esistono linee guida nazionali e sono in corso approfondimenti medici dovuti all'impossibilità di rispettare le distanze interpersonali e di utilizzo delle mascherine per cui molte altre regioni, fra cui Veneto ed Emilia Romagna, stanno cercando di individuare le modalità più sicure per i bimbi e per i lavoratori e i volontari coinvolti nelle attività. A tal fine si sono attivati tavoli di confronto con il governo da parte delle oo.ss nazionali".

"Per ora Alisa – conclude la nota – non ha ancora definito linee guida

Seguici su
facebook
Seguici su
LinkedIn

EVENTI IN LIGURIA

Non ci sono eventi imminenti.

Aggiungi

Visualizza Calendario. →

ARTICOLI RECENTI



Autostrade, Benvenuti: «Coordinamento tra Aspi e ministero o sarà collasso in...

28 Maggio 2020 11:09



Andora apre le spiagge libere e gli stabilimenti balneari

28 Maggio 2020 16:53



Fiv, Confindustria Nautica, Salone Nautico e Barcolana, collaborazione per un grande...

3 Giugno 2020 10:38



Ansaldo Nucleare: contratto da 10 milioni per progetto su reattore a...

29 Maggio 2020 12:33



Stop all'idrossiclorochina, Stimamiglio (Fimmg): «Non possiamo prescrivere farmaci anti-covid»

28 Maggio 2020 10:35

